# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641590
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti	

componenti	2
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	insieme
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTR	I BENI
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTR	I BENI
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	realzione iconografica: soggetto rappresentato nel fototipo.
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	08 00241614
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO - AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	ВО
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che
	3

erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free. ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE ACBA - Accessibilità si LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente **PRV - LOCALIZZAZIONE PRVS** - Stato **ITALIA PRVR** - Regione Emilia-Romagna PRVP - Provincia BO **PRVC - Comune** Bologna PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA PRCT - Tipologia palazzo contenitore fisico **PRCF** - Uso contenitore ufficio fisico **PRCC** - Complesso monumentale di Palazzo Garganelli appartenenza **PRCU** - Indicazioni via Santo Stefano, 40 viabilistiche **PRCM - Denominazione** Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia contenitore giuridico PRD - DATI CRONOLOGICI 1969 PRDU - Data fine UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

# UBF - UBICAZIONE BENE

**UBFP - Fondo** Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 118

**UBFC - Collocazione** Archivio Fotografico - Stanza climatizzata

**INV - ALTRI INVENTARI** 

INVN - Codice inventario N\_003048; N\_003050

INVD - Riferimento

cronologico

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

**AUTJ - Ente schedatore** S261

AUTH - Codice identificative

BAPA1066

NR

AUTN - Nome scelto di

persona o ente

Anonimo

**AUTP - Tipo intestazione** 

AUTA - Indicazioni

Pagina 3 di 10

cronologiche	XX metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio - Loggiato inferiore - Arcata XXIII
SGTI - Identificazione	Architettura - Elementi architettonici - Arcate
SGTI - Identificazione	Scultura - Elementi decorativi - Bassorilievi
SGTI - Identificazione	Araldica - Stemmi - Iscrizioni - Memorie <monumenti commemorativi=""></monumenti>
SGTI - Identificazione	Pittura - Affreschi
SGTI - Identificazione	Seconda Guerra Mondiale - Bologna - Bombardamenti <29 gennaio 1944> - Restauri
SGTI - Identificazione	Bologna - Biblioteche Comunali < Archiginnasio>
SGTI - Identificazione	Ambito emiliano - Monumento a Girolamo Sampieri <1683>
SGTI - Identificazione	Ambito emiliano - Monumento a Lorenzo Piacenti <1693>
SGTI - Identificazione	Ambito emiliano - Monumento a Giovanni Girolamo Lomellini <1654>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio - Loggiato inferiore - Arcata XXIII - Memoria dedicata a Girolamo Sampieri (1683); Memoria dedicata a Lorenzo Piacenti (1693); Memoria dedicata a Girolamo Lomellini (1654) - Prima del restauro
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Archiginnasio - Loggiato inferiore - Arcata XXIII- Prima del restauro
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1949
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1959
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	Si ipotizza che le riprese siano state realizzate in vista di attività di ripristino durante l'immediato dopoguerra. Le decorazioni delle arcate sono state trattate a partire dal 1949 (Barbacci 1957, p. 343) e come risulta da documenti d'archivio la maggior parte dei lavori sono già ultimati o in via di ultimazione sul finire del 1959 (Archivio Storico ex SBAP, faldone 122, lettera 7/9/1959)

LR - LUOGO E DATA DELLA RII	PRESA
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	ВО
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	Ripristino post bellico - Prima del restauro
LRD - Data della ripresa	1959 ante
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	Entrambe le lastre presentano una mascheratura sui quattro lati in carta gommata nera.
CO - CONSERVAZIONE E INTER	VENTI
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCP - Riferimento alla parte	N_003048
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCP - Riferimento alla parte	N_003050
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2017
RSTT - Descrizione intervento	Condizionamento/ Pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro; Maschera rifilata.
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli

Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in u carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore e scatola di cartone interte. All'interno della scatola, le lastre se ordinate secondo il numero progressivo di inventario.  DA - DATI ANALITICI  DES - Descrizione  Le lastre erano originariamente contenute in una busta perge custodia si conserva separatamente in una scatola.  ISER - Riferimento alla parte  ISEP - Posizione  ISEP - Posizione  ISED - Definizione  ISES - Supporto  ISES - Supporto  ISEM - Materia e tecnica  ISEI - Trascrizione  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggia settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale della allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nel una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si vi l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté all concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conserpareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, in 1946, si prosegui con il ripristino delle arcate di levante, le partico dello della carate di levante, le partico della c	
Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergicustodia si conserva separatamente in una scatola.  ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI  ISER - Riferimento alla parte  ISEP - Posizione  ISED - Definizione  ISES - Supporto  ISEM - Materia e tecnica  ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggias settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale della allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvat trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nel una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté all concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Ul interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, int 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provoramente su conservante della pripristino della eracate di levante, le provoramente su conservante della pripristino della eracate di levante, le provoramente su conservante della pripristino della eracate di levante, le provoramente su conservante della pripristino della eracate di levante, le provoramente su conservante della pripristino della eracate di levante, le provoramente della prima della concretamente principiare il lavora della dell	ntro una
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI  ISER - Riferimento alla parte  ISEP - Posizione  ISED - Definizione  ISES - Supporto  ISEM - Materia e tecnica  ISEI - Trascrizione  ISEI - Trascrizione  II 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggian settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a meridi riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvan trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nel una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté all concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dan primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, in 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, in 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle arcate di levante, le provvide on il ripristino delle	
ISER - Riferimento alla parte  ISEP - Posizione ISED - Definizione ISES - Supporto ISEM - Materia e tecnica ISEI - Trascrizione  ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggia settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina sut tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvar trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poét alla concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dan primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, int 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uni net videro la ripristino delle arcate di levante, le provide a proteggere tramite provisorie tettoie pensili. Uni net videro la ripristino delle arcate di levante, le provide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uni net videro la ripristino delle arcate di levante, le provide a proteggere tramite provisiorie tettoie pensili. Uni net videro la ripristino delle arcate di levante, le provente delle arcate di levante, le proteggere tramite provisiorie tettoie pensili. Uni net venti strutturali sulle sovrapposte log	mina; tale
ISEP - Posizione ISED - Definizione ISES - Supporto ISEM - Materia e tecnica ISEI - Trascrizione  ISEI - Trascrizione  ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggian settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina sut tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvar trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nel una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté all concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, int 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provente d	
ISED - Definizione ISES - Supporto ISEM - Materia e tecnica ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiai settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale della allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvan trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, neli una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si vi l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté alla concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Ulti interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inti 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le p	
ISES - Supporto ISEM - Materia e tecnica ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiai settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a meridi riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale della allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvar trabeazioni, bassorilievi, stemmi delementi decorativi, neli una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté alla concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dan primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Ulti interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inti 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le p	
ISEM - Materia e tecnica  ISEI - Trascrizione  X  Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggia settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale della allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvat trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté alla concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conserpareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le provente delle memorie de legi stemmi delicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proteggere tramite provente delle vante, le proteggere tramite provente delle vante.	
Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiai settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvan trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nelle una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si ve l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté alle concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dam primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conserpareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, int 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le p	
Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiai settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a meridi riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvan trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si vel'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté alla concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dan primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conserpareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, inta 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le proventi delle memorie e degli stemmi delle arcate di levante, le proventi delle memorie e degli stemmi delle	
fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazz Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiai settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a merid riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale delle allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina su tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, died alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvan trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si va l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamen indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté all concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi inte videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati dan primis di quelli a meridione di cui fortunosamente si conser pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Uli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, int 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le p	
dalle devastazioni, avanzando fino a circa il 1948. L'opera of fu giustificata dalla modularità delle costruzioni per le quali semplicissime" ed identiche a sé stesse favorirono, anche tra recupero dei materiali originali, il completamento e la restitu aspetto primitivo, senza dover differenziare le parti nuove, r rendendo opportunamente riconoscibile il risarcimento mod tramite contrassegni con data e sigla dell'intervento effettua (Barbacci 1956, p. 342. Si veda anche: Barbacci 1977, pp. 2 1949 ebbe avvio l'azione di ripristino del complesso apparar decorativo che fa tuttora di questo monumento un ineguagli repertorio storico per la conoscenza dell'antico Istituto univ felsineo. A condurre i lavori, sotto la guida di Alfredo Barba 1952 e di Raffaello Niccoli poi, fu Vincenzo Gabelli presenzi deve la direzione dei grandi cantieri di restauro in ope Archiginnasio. I lavori in tal senso si protrarranno per oltre decennio, rallentati dalla cronica esiguità dei fondi. Si trattò le ferite inferte ad un palinsesto costituito da circa 7000 sten	o dell' mento del ione, dei o studio. L' ccessiva al e avvio ndo 'ottica di olse anche to concreta ora rventi neggiati, in varono le e si imati gli orno al oiù colpite li reintegro le "forme mite il nzione dell' na erno to 3-26). Dal to abile ersitario acci fino al za costante ra in un di risanare

ed il prestigio dello Studio bolognese. Da documentazione d'archivio risulta che le opere in atto sulle decorazioni e i monumenti delle arcate si scandirono in tre lotti, corrispondenti alle annate 1956-1957-1958 (Archivio Storico ex SBAP Bologna, faldone 122, appunto su mappa datata 14/6/1957). Al settembre del 1959 risale una lettera in cui il Soprintendente dichiara che "la maggior parte dei lavori sono già ultimati o in via di ultimazione" (7/9/1959). La Soprintendenza demandò, sin dalle prime ore, al mezzo fotografico il compito di restituire memoria di quanto accaduto. Dalla primaria esigenza testimoniale si passò alla ricognizione puntuale, necessitando di materiale iconografico a corredo della documentazione tecnica per perizie di restauro e pratiche amministrative. In questa impresa si susseguirono i fotografi Alfonso Zagnoli e le ditte Villani & Figli e Fototecnica Bolognese, di cui il fondo conserva servizi di notevole interesse. A questi si affianca un lotto di esemplari perlopiù anonimi, che corrisponde primariamente alla documentazione del ripristino post bellico delle decorazioni del quadriportico. I fototipi in oggetto riproducono i monumenti presenti nell'arcata XXIII del pianterreno prima delle operazioni di restauro. In particolare il negativo N\_003048 raffigura la Memoria affrescata con dedica a Lorenzo Piacenti che orna il pilastro destro dell'arcata. L'opera è in precario stato di conservazione con cadute di colore e con ampie macchie che si estendono su tutta la superficie della centrale lapide con epigrafe commemorativa. Nella lastra N\_003050 l'affresco è presente soltanto al margine dell'inquadratura, mentre pieno spazio è lasciato al gruppo scultoreo che celebra la memoria di Girolamo Sampieri e alla cornice posta nella sovrastante lunetta che commemora la figura di Giovanni Girolamo Lomellini. Nella porzione di affresco della Memoria del Piacenti visibile in questa ripresa, si scorgono le lacune non ancora risarcite visibili nella specifica ripresa, tanto da farci ipotizzare che i due fototipi siano coevi. Malgrado dunque si tratti di una documentazione precedente al restauro notiamo nel negativo N\_003050 la complessivamente buona conservazione in cui versa l' intera parete, comprensiva dei due monumenti dedicatori.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

#### **DO - DOCUMENTAZIONE**

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_003048
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2017
FTAK - Nome file originale	N_003048.JPG

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N 003050
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2017
FTAK - Nome file originale	N_003050.JPG
BIB - BIBLIOGRAFIA	_
BIBR - Abbreviazione	Imago 2012
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1549
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Imago Universitatis: celebrazioni e autorappresentazioni di maestri e studenti nella decorazione parietale dell'Archiginnasio, Vol. 2, con la collaborazione di Silvia Neri, Lorenza Roversi, Pier Paolo Zannoni, Bologna, Bononia university press, 2012
BIBN - Note	pp. 605-606; pp. 483-484 (il monumento è segnalato sulla XXII arcata).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Pascolutti 2011
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0854
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pascolutti Federica, Alfredo Barbacci: il soprintendente ed il restauratore. Un artefice della ricostruzione postbellica, Argelato, Minerva edizioni, 2011
BIBN - Note	pp. 143-163
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Talò 2009
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1550
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	atti convegno
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alfredo Barbacci e i soprintendenti a Bologna: atti e riflessioni dal Convegno, a cura di Francesca Talò, Bologna, Bononia university press, 2009.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Roncuzzi Roversi Monaco, 1995
BIBJ - Ente schedatore	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1552
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Il bombardamento sull'Archiginnasio: vicissitudini dell'edificio storico e del patrimonio librario, Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco, Bologna Pàtron Editore, 1995, pp. 119-141.
BIB - BIBLIOGRAFIA	7 711
BIBR - Abbreviazione	Cervellati 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1555
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cervellati Pier Luigi, Bologna, prima, durante, dopo il restauro, in Il tempo dell'immagine: fotografi e società a Bologna 1880-1980, a cura di Andrea Emiliani e Italo Zannier, Torino, SEAT, 1993, pp. 213-221.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Roversi 1987
<b>BIBJ</b> - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1551
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	L'Archiginnasio: il Palazzo, l'Università, la Biblioteca Bologna, a cura di Gianfranco Roversi, 2 voll., Credito romagnolo, 1987.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Forni e Pighi 1964
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1554
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gli stemmi e le iscrizioni minori dell'Archiginnasio, a cura di Gherardo Forni e Giovan Battista Pighi, Bologna, Tipografia Compositori, 1964, vol. II.
BIBN - Note	Tav. 51.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1957
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0236
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Il restauro dell'Archiginnasio in Bologna, in Bollettino d'arte, 1957 XLII, III-IV Luglio-Dicembre, pp. 341-344.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cinquanta monumenti
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	FACB163
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Emilio Lavagnino, Cinquanta monumenti italiani danneggiati dalla guerra, Roma, Associazione nazionale per il restauro dei monumenti italiani danneggiati dalla guerra, 1947
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Risorgere 1945
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1553
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Risorgere dalle macerie, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1945.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTI	ONE DEI DATI
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia